

# IVG

## Il presidente Vaccarezza lancia il nuovo corso di Forza Italia nel savonese: “Pronti a vincere per le amministrative”

di **Federica Pelosi**

27 Febbraio 2014 - 13:46



**Savona.** “La responsabilità che oggi ha Sandro Biasotti è grande. La cena dell’altra sera ad Arcore è stato un momento importante, anche per la conferma sul territorio di coloro che hanno vinto i vari congressi. Le nomine dell’altra sera non sono cadute dall’alto: è stato confermato Valle che ha vinto il congresso in provincia di Savona con duemila voti, idem per Scajola ad Imperia con altrettanti sì. Quindi, laddove avevamo degli eletti sono rimasti tali, dove abbiamo dovuto sostituire dei transfughi sono arrivate persone che hanno comunque una storia in Forza Italia. Insomma, una bella squadra di persone che hanno dimostrato negli anni affidabilità”. Così il presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza sui nuovi vertici savonesi del partito.

Su una sua possibile candidatura alla guida della Regione, Vaccarezza taglia corto: “La Regione non è in agenda, non è il momento. Ora abbiamo una quantità di Comuni che votano quest’anno, 45 nella mia provincia con Albenga in cui si svolge una sfida non

---

banale; poi abbiamo le europee, dunque ne abbiamo già a sufficienza per questo 2014”.

Quanto alla convention a Imperia pro Claudio Scajola: “E’ uno degli incontri che farà Scajola in queste settimane. Sta chiamando amici a raccolta per ragionare insieme e mettere in campo strategie da adottare in futuro. Gli incontri finora svolti risultato molto al di sopra delle aspettative. Chi lavora con un progetto alternativo alla sinistra aspettava il momento di ripartire, e l’unico che li poteva chiamare a raccolta è Scajola”.

Sul “debole” di Berlusconi per Renzi: “Renzi piace a Berlusconi, non a me, sia chiaro. Vede in lui alcuni dei valori che lo accomunano a noi, ora vedremo quanto ci metteranno a farlo fuori. E’ difficile che riesca a portare avanti i progetti che ha in mente, si è già un po’ incartato. Certo è che ha “tagliato” più comunisti Renzi in 15 giorni che Berlusconi in 20 anni e, per questo, lo invidia un po’! Il lavoro che sta facendo Renzi mi sembra difficilmente compatibile con il Pd. Berlusconi non si impegnerà direttamente in questa campagna elettorale, non sono previsti incontri nel Savonese, semmai solo interventi nei vari club di Forza Italia” conclude Vaccarezza.